

5-n-48



COMUNE DI FAVARA
(Provincia di Agrigento)

tel: 0922 448111- fax: 0922 31664
www.comune.favara.ag.it

N. 48

del 21-04-2016

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
IL SEGRETARIO GENERALE
IL MESSORE ANZIANO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,
certifica

che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 27 APR. 2016 e che durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Favara, li
IL MESSO COMUNALE IL SEGRETARIO GENERALE
(.....) (.....)

ESECUTIVITA' DELL'ATTO
(art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2);
- decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Favara, li
IL SEGRETARIO GENERALE
(.....)

La presente è copia conforme all'originale.

Favara, li
IL SEGRETARIO GENERALE IL DIRIGENTE DI DIPARTIMENTO
(.....) (.....)

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO Istituzione in via sperimentale di un mercatino dell'usato, denominato "Mercatino delle pulci".

L'anno **duemilasedici**, il giorno **VENTUNO**, del mese di **APRILE**, alle ore **13,30** e seguenti, in Favara e nella Sede municipale, convocata a cura del Sindaco, si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pres.	Ass.
1) MANGANELLA Rosario	Sindaco	X	-
2) VITA Carmela	Vice Sindaco	-	X
3) CHIANETTA Rosaria	Assessore	X	-
4) LUMIA Rosario Davide	Assessore	X	-
5) MESSINESE Angelo	Assessore	X	-
6) MOSCATO Giovanni	Assessore	X	-
7) SUTERA Diego	Assessore	X	-
N. presenti/Assenti		6	1

Presiede la seduta il Sig. **Manganello Rosario**, nella sua qualità di **Sindaco**.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Segretario del Comune, **Dott. Gabriele Pecoraro**, il quale cura anche la redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita la Giunta a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui più sotto, avente per oggetto: "Istituzione in via sperimentale di un mercatino dell'usato, denominato "Mercatino delle pulci".

Visto che la stessa è munita dei pareri prescritti dall'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;

Ritenuta la stessa meritevole di accoglimento, condividendone i contenuti;
Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese,

DELIBERA

1) Di approvare la proposta di deliberazione avente per oggetto: "sopra trascritta di cui più sotto ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta;

2) Di dare atto che il presente atto non comporta alcun impegno di spesa.

Successivamente, con separata votazione unanime, resa in forma palese

DICHIARA

La presente di immediata esecuzione.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

Oggetto: "Istituzione in via sperimentale di un mercatino dell'usato, denominato "Mercatino delle pulci

Il sottoscritto **Giovanni Moscato**, assessore alle Attività Produttive del Comune di Favara,

PREMESSO CHE:

- Da diversi anni si svolgono in vari Comuni della Sicilia i mercatini dell'usato in collaborazione con varie Amministrazioni Comunali, Associazioni e singoli cittadini e che tali iniziative sono un fenomeno emergente e riscuotono notevole interesse da parte dei fruitori;
- L'istituzione di un mercatino dell'usato rappresenta per l'Amministrazione Comunale una forma di incentivazione alla prevenzione del rifiuto in quanto il riutilizzo di oggetti e dunque l'estensione del loro ciclo di vita determina, di conseguenza, la diminuzione della produzione dei rifiuti;
- La pratica del riuso viene puntualmente promossa dalle istituzioni pubbliche, in particolare quelle scolastiche, per sensibilizzare le giovani generazioni sul tema,

RICHIAMATI, in tal senso, i seguenti riferimenti normativi:

- Direttiva 2008/98/CE, relativa alla gestione dei rifiuti, recepita in Italia attraverso il D.Lgs 205/2010, che indica come azione primaria nella gerarchia di gestione del rifiuto, l'adozione di iniziative tese al riutilizzo dei prodotti in un'ottica di prevenzione del rifiuto;
- D.L. 30-12-2008, così come modificato dalla Legge di conversione 27-02-2009, n. 13 che all'art. 7 - sexies che tratta di "valorizzazione a fini ecologici del mercato dell'usato", stabilendo in particolare che:
 - c.1: "il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare conclude con le Regioni, le Province ed i Comuni, un accordo di programma al fine di regolamentare, a fini ecologici, la rinascita e lo sviluppo, in sede locale, dei mercati dell'usato";
 - c.2: "Sulla base di tale accordo, gli enti locali, a partire dal 2009, provvedono all'individuazione di spazi pubblici per lo svolgimento periodico dei mercati dell'usato"
 - c.4: "Con decreto del Ministro dell'ambiente sono dettati gli standard minimi che tali mercati devono avere a tutela dell'ambiente e della concorrenza, ferme per il resto le competenze delle Regioni e degli enti locali in materia di commercio";

DATO ATTO che a tutt'oggi il Ministero competente non ha ancora provveduto a dettare gli standard minimi di tali mercati;

PRESO ATTO che tale iniziativa non è annoverabile tra quelle meramente commerciali, in quanto il valore degli oggetti in compravendita è molto contenuto, e che non emergono elementi tali da rappresentare una concorrenza sleale nei confronti dei venditori professionali con partita iva;

RITENUTO OPPORTUNO altresì, disciplinare per linee generali l'iniziativa in oggetto, proposta in via sperimentale, in attesa dell'emanazione di norme specifiche, attraverso i seguenti principi:

PARERI

Sulla proposta di deliberazione sopra descritta, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera 1), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30:

• in ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere: FAVOREVOLE
Favara, li _____

IL RESPONSABILE P.O. 5
Arch. *Francesco Crapanzani*

• in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere: *fatto tutto e condizione che non ci siano oneri finanziari e costi del Bilancio*
Favara, li _____
IL RESPONSABILE P.O. N.2
Dott. *Gennaro Rosello*

IL PRESIDENTE		<i>[Signature]</i>	
GLI ASSESSORI			
Vita Carmela	<i>[Signature]</i>	Chianetta Rosaria	<i>[Signature]</i>
Lumia Rosario Davide	<i>[Signature]</i>	Messinese Angelo	<i>[Signature]</i>
Moscato Giovanni	<i>[Signature]</i>	Sutera Diego	<i>[Signature]</i>

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
 IL SEGREGARIO ANZIANO
 IL SEGREGARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
 (art. 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,
certifica

che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 27 APR. 2016 e che durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Favara, li
 IL MESSO COMUNALE
 IL SEGREGARIO GENERALE

ESECUTIVITA' DELL'ATTO
 (art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2);
- decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Favara, li
 IL SEGREGARIO GENERALE

La presente è copia conforme all'originale.

Favara, li
 IL SEGREGARIO GENERALE
 IL DIRIGENTE DI DIPARTIMENTO

5-n-48



COMUNE DI FAVARA
 (Provincia di Agrigento)

tel: 0922 448111- fax: 0922 31664
 www.comune.favara.ag.it

N. 48 del 21-04-2016

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO	Istituzione in via sperimentale di un mercatino dell'usato, denominato "Mercatino delle pulci".
----------------	---

L'anno **duemilasedici**, il giorno **VENTUNO**, del mese di **APRILE**, alle ore **13,30** e seguenti, in Favara e nella Sede municipale, convocata a cura del Sindaco, si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pres.	Ass.
1) MANGANELLA Rosario	Sindaco	X	-
2) VITA Carmela	Vice Sindaco	-	X
3) CHIANETTA Rosaria	Assessore	X	-
4) LUMIA Rosario Davide	Assessore	X	-
5) MESSINESE Angelo	Assessore	X	-
6) MOSCATO Giovanni	Assessore	X	-
7) SUTERA Diego	Assessore	X	-
N. presenti/Assenti		6	1

Presiede la seduta il Sig. **Manganello Rosario**, nella sua qualità di **Sindaco**.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Segretario del Comune, **Dott. Gabriele Pecoraro**, il quale cura anche la redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita la Giunta a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui più sotto, avente per oggetto: **"Istituzione in via sperimentale di un mercatino dell'usato, denominato "Mercatino delle pulci"**,

Visto che la stessa è munita dei pareri prescritti dall'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;

Ritenuta la stessa meritevole di accoglimento, condividendone i contenuti;
Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese,

DELIBERA

1) Di approvare la proposta di deliberazione avente per oggetto: "sopra trascritta di cui più sotto ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta;

2) Di dare atto che il presente atto non comporta alcun impegno di spesa.

Successivamente, con separata votazione unanime, resa in forma palese

DICHIARA

La presente di immediata esecuzione.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE.

Oggetto: "Istituzione in via sperimentale di un mercatino dell'usato, denominato "Mercatino delle pulci

Il sottoscritto *Giovanni Moscato*, assessore alle Attività Produttive del Comune di Favara,

PREMESSO CHE:

- Da diversi anni si svolgono in vari Comuni della Sicilia i mercatini dell'usato in collaborazione con varie Amministrazioni Comunali, Associazioni e singoli cittadini e che tali iniziative sono un fenomeno emergente e riscuotono notevole interesse da parte dei fruitori;
- L'istituzione di un mercatino dell'usato rappresenta per l'Amministrazione Comunale una forma di incentivazione alla prevenzione del rifiuto in quanto il riutilizzo di oggetti e dunque l'estensione del loro ciclo di vita determina, di conseguenza, la diminuzione della produzione dei rifiuti;
- La pratica del riuso viene puntualmente promossa dalle istituzioni pubbliche, in particolare quelle scolastiche, per sensibilizzare le giovani generazioni sul tema;

RICHIAMATI, in tal senso, i seguenti riferimenti normativi:

- Direttiva 2008/98/CE, relativa alla gestione dei rifiuti, recepita in Italia attraverso il D.Lgs 205/2010, che indica come azione primaria nella gerarchia di gestione del rifiuto, l'adozione di iniziative tese al riutilizzo dei prodotti in un'ottica di prevenzione del rifiuto;

- D.L. 30-12-2008, così come modificato dalla Legge di conversione 27-02-2009, n. 13 che all'art. 7 - sexies che tratta di "valorizzazione a fini ecologici del mercato dell'usato", stabilendo in particolare che:

- c.1: "il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare conclude con le Regioni, le Province ed i Comuni, un accordo di programma al fine di regolamentare, a fini ecologici, la rinascita e lo sviluppo, in sede locale, dei mercati dell'usato";

- c.2: "Sulla base di tale accordo, gli enti locali, a partire dal 2009, provvedono all'individuazione di spazi pubblici per lo svolgimento periodico dei mercati dell'usato"

- c.4: "Con decreto del Ministro dell'ambiente sono dettati gli standard minimi che tali mercati devono avere a tutela dell'ambiente e della concorrenza, ferme per il resto le competenze delle Regioni e degli enti locali in materia di commercio";

DATO ATTO che a tutt'oggi il Ministero competente non ha ancora provveduto a dettare gli standard minimi di tali mercati;

PRESO ATTO che tale iniziativa non è annoverabile tra quelle meramente commerciali, in quanto il valore degli oggetti in compravendita è molto contenuto, e che non emergono elementi tali da rappresentare una concorrenza sleale nei confronti dei venditori professionali con partita iva;

RITENUTO OPPORTUNO altresì, disciplinare per linee generali l'iniziativa in oggetto, proposta in via sperimentale, in attesa dell'emanazione di norme specifiche, attraverso i seguenti principi:

PARERI

Sulla proposta di deliberazione sopra descritta, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30:

- in ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere: FAVOREVOLE

Favara, li _____

IL RESPONSABILE P.O. 5
Arch. Francesco Criscento

- in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere: *favorevole e condizione che non ci siano oneri finanziari e carico del B. bilancio*

Favara, li _____

IL RESPONSABILE P.O. N.2
Dott. Gaetano Rasello

IL PRESIDENTE		<i>[Signature]</i>	
GLI ASSESSORI			
Vita Carmela	<i>[Signature]</i>	Chianetta Rosaria	<i>[Signature]</i>
Lumia Rosario Davide	<i>[Signature]</i>	Messinese Angelo	<i>[Signature]</i>
Moscato Giovanni	<i>[Signature]</i>	Sutera Diego	<i>[Signature]</i>

adesione sporadica e occasionale degli stessi, sul territorio di propria competenza,

4. predisporre dei controlli mirati al fine di prevenire la vendita di oggetti usati pericolosi o di provenienza illecita;

CONSIDERATO che l'Ente non dispone di un regolamento atto a disciplinare il mercatino dell'usato e dovendo necessariamente stabilire le linee generali per l'istituzione dello stesso a carattere sperimentale, in attesa di predisporre, dopo il periodo di sperimentazione, un apposito regolamento la cui approvazione è demandata al Consiglio Comunale, si ritiene opportuno stabilire quanto segue:

1. l'area individuata per l'istituzione del mercatino dell'usato denominato "Mercatino delle Pulci" è, in via provvisoria, la Piazza della Vittoria;
2. il giorno previsto per il mercatino è l'ultima domenica di ogni mese, dalle ore 08:00 alle ore 13:30;
3. gli spazi da concedere ai venditori in forma totalmente gratuita, almeno per il periodo di sperimentazione pari a mesi 4, sono orientativamente 30 e in ogni caso, nei limiti della capienza del sito sopra individuato;
4. sono ammessi i soli privati che svolgono attività di vendita in modo sporadico e occasionale delle proprie cose usate aventi modico valore, che in ogni caso non dovrà superare l'importo di € 250;
5. non sono ammessi gli operatori professionali in possesso delle autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche, di cui al D.Lgs. 114/98 e L.R. 18/1995, art.7;
6. non è ammessa la vendita di coltelli, armi, preziosi, prodotti naturali, animali e oggetti potenzialmente pericolosi;
7. l'area espositiva dovrà essere lasciata in perfetto ordine, pulita e sgombra da oggetti e rifiuti;
8. i venditori dovranno presentare un'apposita dichiarazione in autocertificazione di assenza di precedenti penali e di provenienza lecita degli oggetti usati posti in vendita;
9. in caso di numero di partecipanti superiore agli spazi disponibili verranno occupati gli spazi disponibili secondo l'ordine cronologico di arrivo;

CONSIDERATO, tra l'altro, che in occasione dei mercatini possono essere utilmente collocate iniziative di promozione di tematiche ambientali e di gestione dei rifiuti promosse dal Comune o da partner per sensibilizzare la cittadinanza, riservando a tal fine parte dell'area individuata per la realizzazione del mercatino;

DANDO ATTO che per qualsiasi altro aspetto non espressamente trattato nella presente proposta, si rimanda a normative regionali e/o nazionali;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

ATTESO che la competenza a deliberare sulla materia appartiene alla Giunta Municipale;

Tutto ciò premesso e considerato

PROPONE

Per i motivi meglio descritti in premessa:

1) L'istituzione in via sperimentale, per mesi 4, di un mercatino dell'usato, denominato "Mercatino delle pulci", da realizzarsi l'ultima domenica di ogni mese, in via provvisoria, nella Piazza della

